

MODULO PER LA REGISTRAZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO**Nome e cognome:** _____**Indirizzo** (residenza permanente): _____**Telefono/e-mail:** _____**Se la modifica viene registrata da un'altra persona, quest'ultima deve presentare un consenso scritto dell'utente.***Registro la compostiera all'indirizzo:** _____**Numero utenza** (trascrivere dalla bolletta il codice OM): _____.

- **Dichiarazione di presa visione dei requisiti minimi per il compostaggio domestico**

Qualora decidiate di praticare il compostaggio domestico, effettueremo una visita per verificare che il compost sia posizionato e mantenuto secondo i requisiti minimi e le tecniche corrette di compostaggio domestico.

Con la firma confermo di essere stato/a informato/a sui requisiti minimi e sulle tecniche per il corretto compostaggio domestico, conformemente al Regolamento sulla gestione dei rifiuti alimentari biodegradabili e dei rifiuti verdi da giardino (Gazzetta Ufficiale della RS, n. 39/2010).

(luogo e data)_____
(firma)**Allegato:**

- fotografia della compostiera domestica

Requisiti minimi per un compostaggio domestico corretto

Materiali adatti al compostaggio domestico:

- a) **scarti verdi di giardino** (ramaglie, potatura di arbusti, sfalci d'erba, foglie, terra vecchia dei rinvasi, fiori, erbacce, frutta marcia, lettiera di piccoli animali erbivori, cenere di legno)
- b) **scarti di cucina** (scarti di frutta e verdura, gusci d'uovo, fondi di caffè, filtri di the, alimenti avariati, avanzi di cibo, fazzoletti, salviette e sacchetti di carta)

Non sono adatti al compostaggio domestico tutti i materiali che:

- a) **non sono biodegradabili,**
- b) **incidono negativamente sulla qualità del compost,**
- c) **contengono sostanze pericolose** (materiali plastici, vetro, metalli, ceramica, ossa, grassi, resti di tessuti, contenuti dei sacchetti per aspirapolvere, medicinali, trucioli e segatura di legno trattato, escrementi di gatti e cani, pannolini).

Collocamento della compostiera

Per l'installazione della **compostiera** domestica in giardino, si sceglie un luogo facilmente accessibile, parzialmente ombreggiato o ombreggiato, protetto dal vento. La **compostiera** deve avere un contatto diretto con il terreno ed essere ben aerata su tutti i lati.

Va posizionata in modo da non causare odori sgradevoli o altri disturbi alle proprietà vicine. Queste raccomandazioni di base valgono per tutti i tipi di **compostiere**: modelli aperti in legno o rete metallica e modelli chiusi in plastica.

Tecniche di compostaggio domestico

1. La compostiera deve avere un contatto diretto con il terreno. Sul fondo si stende uno strato di rami triturati, che garantisce una **buona aerazione** dal basso e **previene il ristagno dell'acqua**.
2. Per un processo di decomposizione ottimale è necessaria una quantità sufficiente di ossigeno. Ciò si ottiene **alternando strati e mescolando** materiali secchi e strutturali (rami, scarti verdi) con materiali umidi e non strutturali (erba, rifiuti alimentari).
3. I rifiuti alimentari e gli avanzi di cucina devono essere subito **coperti** con foglie, terra o erba, oppure leggermente interrati, per evitare cattivi odori e non attirare animali indesiderati come topi o uccelli.
4. Durante la decomposizione, che si svolge a temperature di circa 50–60 °C, i microorganismi, batteri e funghi producono humus o sostanze nutritive. Per il loro funzionamento è importante mantenere **un'umidità adeguata**; quindi, durante periodi di siccità estiva prolungata, è consigliabile inumidire occasionalmente il cumulo di compost.
5. Quando la compostiera è piena o dopo circa sei mesi, il contenuto va **rivoltato**. Ciò garantisce un'ulteriore aerazione e accelera la decomposizione. Il compost maturo va poi **setacciato** attraverso un setaccio con fori da 15–20 mm. I pezzi più grandi che rimangono possono essere utilizzati come materiale strutturale per il compostaggio successivo.